

CASALASCA SERVIZI SPA

Sede legale: PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE (CR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA
C.F. e numero iscrizione: 01059760197
Iscritta al R.E.A. n. CR 131826
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01059760197

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'esercizio 2019 la Vostra società ha rilevato i seguenti accadimenti:

- Investimenti/Disinvestimenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso la società ha rilevato le variazioni sinteticamente di seguito rappresentate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Software	422.584,26	6.942,00	29.060,00	400.466,26
Altre immobilizz. su beni di terzi	8.282,50			8.282,50
Totale immobilizz. immateriali lorde	430.866,76	6.942,00	29.060,00	408.748,76
Ammortamenti (-)	342.192,39	35.234,77	29.060,00	348.367,16
Totale immobilizz. immateriali nette	88.674,37			60.381,60

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI**

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Terreni	390.678,82			390.678,820
Fabbricati S. Giovanni	1.021.417,38			1.021.417,380
Costruzioni leggere	170.855,00			170.855,000
Terreno Calvatone (area compostaggio)	107.031,77			107.031,770
Totale Terreni e fabbricati	1.689.982,97	-	-	1.689.982,97
Apparati telefonici e cellulari	4.162,50	1.477,93	975,71	4.664,720
Impianto San Giovanni	1.957.802,42	44.247,53		2.002.049,950
Impianti piazzola Casalmaggiore	562.563,10	10.095,00		572.658,100
Macchinari e impianti spec.	1.500.043,17	23.030,00	389.773,65	1.133.299,520
Totale impianti e macchinari	4.024.571,19	78.850,46	390.749,36	3.712.672,29
Attrezzature ufficio	23.942,58			23.942,580
Attrezzatura	207.035,77	6.309,40	69.839,79	143.505,380
Mobili	62.130,94			62.130,940
Macchine elettrocontabili	118.503,46	7.149,00	30.239,58	95.412,880
Totale attrezzature industriali e commerciali	411.612,75	13.458,40	100.079,37	324.991,78
Autocarri	1.753.296,36	60.642,50	178.946,54	1.634.992,320
Altri mezzi di trasp. spazzatrici	209.316,03			209.316,030
Automobili	16.800,81			16.800,810
Totale altri beni	1.979.413,20	60.642,50	178.946,54	1.861.109,16
Acconti immobilizzazioni materiali	44.247,53	61.506,15	44.247,53	61.506,15
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	44.247,53	61.506,15	44.247,53	61.506,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.149.827,64	214.457,51	714.022,80	7.650.262,35
TOTALE AMMORTAMENTI E DISMISSIONI (-)				(-) 5.217.056,74
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE				2.433.205,61

Si richiama la segnalazione già presente nella Nota Integrativa nella quale si evidenzia la revisione avvenuta al termine dell'esercizio sulla effettiva consistenza dei cespiti contabilizzati; quelli non più esistenti a vario titolo, sono stati eliminati con il controllo e la procedura degli organismi preposti.

Operazioni finanziarie.

Oltre al regolare ammortamento dei mutui aziendali che hanno comportato un esborso finanziario in linea capitale della somma di euro 572.600, segnaliamo che nell'esercizio 2019 è stato erogato un finanziamento dal Banco BPM per la somma di euro 500.000 della durata di 5 anni. Tale operazione si inserisce nella politica finanziaria aziendale volta a mantenere e migliorare l'equilibrio finanziario aziendale per una più corretta programmazione finanziaria.

All'inizio dell'esercizio concluso sono stati attivati due contratti di leasing per automezzi con Ubi Leasing S.p.A. relativi a due automezzi del costo globale finanziato di euro 131.594 per la durata di cinque anni.

Giova ricordare che la validità delle scelte operate già segnalate negli esercizi precedenti, ha comportato una ulteriore riduzione degli oneri finanziari che si sono contratte con una incidenza dello 0,44% del valore della produzione, mentre il rapporto tra attività e passività correnti permane largamente positivo come verrà successivamente considerato.

Aspetti organizzativi.

Nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/1999 n. 158, sono state predisposte le regolari relazioni e piani finanziari del servizio rifiuti per i Comuni clienti di Casalmaggiore, Piacenza Drizzona e Martignana.

Conformemente al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e n. 100/2017) la società ha aggiornato la "Relazione sul governo societario".

Bilancio.

La presentazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto delle recenti disposizioni di legge, integrate dai nuovi principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, con i quali viene osservato che:

- a) lo stato patrimoniale non tiene più conti d'ordine che sono stati assorbiti dalla nota integrativa;
- b) è stato dato maggior rilievo al rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nelle sue tre componenti relative all'area operativa, finanziarie e di investimento.

Ricordiamo che la società, a seguito dell'accorpamento di alcuni enti locali, opera in 42 comuni soci del casalasco e cremonese dove ha in concessione il ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Opera inoltre in una quindicina di comuni mantovani per alcuni servizi di recupero dai centri di raccolta rifiuti e gestisce la selezione della plastica per i 42 comuni soci e per 23 comuni mantovani.

La quantità di rifiuti gestita sui 42 comuni soci durante il 2019 è stata di 41.414 tonnellate.

La percentuale di raccolta differenziata è aumentata al 73,9%, rapportato al 72,7% del 2018.

Rispetto a quanto stabilito nel D.Lgs. 152/06 segnaliamo che l'attività svolta è anche estesa a Comuni limitrofi in forza di contratti di somministrazione da tempo sottoscritti che attestano l'apprezzamento generale del servizio svolto dalla vostra società.

La società svolge inoltre, a richiesta, servizi verso le aziende, utenti privati e gestisce mediante consulenti esterni, un ufficio bandi sovracomunale.

A seguito di partecipazione in apposita gara, la società svolge dei servizi cimiteriali per alcuni Enti soci.

Queste ultime sono attività residuali e marginali.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Ai sensi del comma 7 dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 la società si è avvalsa del termine lungo per l'approvazione del presente bilancio, a seguito dello stato di emergenza sanitaria nazionale connesso all'insorgenza dell'epidemia da Covid-19 (art. 2363 ultimo comma Codice civile).

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.009.446	78,10 %	8.474.260	75,34 %	535.186	6,32 %
Liquidità immediate	1.338.299	11,60 %	1.052.502	9,36 %	285.797	27,15 %
Disponibilità liquide	1.338.299	11,60 %	1.052.502	9,36 %	285.797	27,15 %
Liquidità differite	7.441.352	64,51 %	7.253.301	64,49 %	188.051	2,59 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.343.839	63,66 %	7.071.261	62,87 %	272.578	3,85 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	97.513	0,85 %	182.040	1,62 %	(84.527)	(46,43) %
Rimanenze	229.795	1,99 %	168.457	1,50 %	61.338	36,41 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.526.276	21,90 %	2.773.380	24,66 %	(247.104)	(8,91) %
Immobilizzazioni immateriali	60.382	0,52 %	88.675	0,79 %	(28.293)	(31,91) %
Immobilizzazioni materiali	2.433.205	21,09 %	2.647.241	23,54 %	(214.036)	(8,09) %
Immobilizzazioni finanziarie	11.364	0,10 %	37.464	0,33 %	(26.100)	(69,67) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	21.325	0,18 %			21.325	
TOTALE IMPIEGHI	11.535.722	100,00 %	11.247.640	100,00 %	288.082	2,56 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.749.229	84,51 %	9.731.928	86,52 %	17.301	0,18 %
Passività correnti	5.251.420	45,52 %	5.637.617	50,12 %	(386.197)	(6,85) %
Debiti a breve termine	4.244.731	36,80 %	4.325.006	38,45 %	(80.275)	(1,86) %
Ratei e risconti passivi	1.006.689	8,73 %	1.312.611	11,67 %	(305.922)	(23,31) %
Passività consolidate	4.497.809	38,99 %	4.094.311	36,40 %	403.498	9,86 %
Debiti a m/l termine	2.027.895	17,58 %	2.105.857	18,72 %	(77.962)	(3,70) %
Fondi per rischi e oneri	1.315.874	11,41 %	914.376	8,13 %	401.498	43,91 %
TFR	1.154.040	10,00 %	1.074.078	9,55 %	79.962	7,44 %
CAPITALE PROPRIO	1.786.493	15,49 %	1.515.712	13,48 %	270.781	17,86 %
Capitale sociale	500.000	4,33 %	500.000	4,45 %		
Riserve	969.587	8,41 %	923.464	8,21 %	46.123	4,99 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	316.906	2,75 %	92.248	0,82 %	224.658	243,54 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	11.535.722	100,00 %	11.247.640	100,00 %	288.082	2,56 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	71,32 %	54,65 %	30,50 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	28,50 %	31,73 %	(10,18) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,46	6,42	(14,95) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,42	1,74	(18,39) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	15,49 %	13,48 %	14,91 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,45 %	0,53 %	(15,09) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	171,56 %	150,32 %	14,13 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(718.458,00)	(1.257.668,00)	42,87 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,71	0,55	29,09 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.779.351,00	2.836.643,00	33,23 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,51	2,02	24,26 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.758.026,00	2.836.643,00	32,48 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.528.231,00	2.668.186,00	32,23 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	167,19 %	147,33 %	13,48 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.764.191	100,00 %	13.281.498	100,00 %	482.693	3,63 %
- Consumi di materie prime	1.695.381	12,32 %	1.883.697	14,18 %	(188.316)	(10,00) %
- Spese generali	6.849.832	49,77 %	6.595.643	49,66 %	254.189	3,85 %
VALORE AGGIUNTO	5.218.978	37,92 %	4.802.158	36,16 %	416.820	8,68 %
- Altri ricavi	404.458	2,94 %	486.075	3,66 %	(81.617)	(16,79) %
- Costo del personale	4.017.984	29,19 %	3.781.689	28,47 %	236.295	6,25 %
- Accantonamenti	138.381	1,01 %	114.914	0,87 %	23.467	20,42 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	658.155	4,78 %	419.480	3,16 %	238.675	56,90 %
- Ammortamenti e svalutazioni	417.690	3,03 %	414.981	3,12 %	2.709	0,65 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	240.465	1,75 %	4.499	0,03 %	235.966	5.244,85 %
+ Altri ricavi	404.458	2,94 %	486.075	3,66 %	(81.617)	(16,79) %
- Oneri diversi di gestione	129.894	0,94 %	243.853	1,84 %	(113.959)	(46,73) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	515.029	3,74 %	246.721	1,86 %	268.308	108,75 %
+ Proventi finanziari	768	0,01 %	1.699	0,01 %	(931)	(54,80) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	515.797	3,75 %	248.420	1,87 %	267.377	107,63 %
+ Oneri finanziari	(60.643)	(0,44) %	(67.960)	(0,51) %	7.317	10,77 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	455.154	3,31 %	180.460	1,36 %	274.694	152,22 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(19.691)	(0,14) %			(19.691)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	435.463	3,16 %	180.460	1,36 %	255.003	141,31 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	118.557	0,86 %	88.213	0,66 %	30.344	34,40 %
REDDITO NETTO	316.906	2,30 %	92.247	0,69 %	224.659	243,54 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	17,74 %	6,09 %	191,30 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,08 %	0,04 %	5.100,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,86 %	1,93 %	100,00 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,46 %	2,19 %	103,65 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	496.106,00	248.420,00	99,70 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	496.106,00	248.421,00	99,70 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Come già in precedenza evidenziato la società ha stabilizzato la propria struttura operativa, consolidando i ricavi già rilevati negli anni precedenti, come si può osservare dalla presente tabella:

Profilo economico

La gestione del lavoro svolto è rilevabile dall'andamento dei ricavi che ha avuto la seguente evoluzione:

Esercizio	Importo	Variazione %
2017	12.235.005	
2018	12.795.423	+ 4,58%
2019	13.359.733	+ 4,41%

Il conto economico ha confermato il buon andamento dell'autofinanziamento aziendale determinato nell'importo di euro 1.043.575 che ha consentito di sostenere gli investimenti programmati, l'ammortamento dei finanziamenti ottenuti, il miglioramento del rapporto attivo passivo corrente, e l'erogazione di un dividendo ai soci che nell'esercizio 2019 è stato di euro 46.124.

Profilo finanziario

Da un punto di vista di carattere finanziario la situazione si presenta sotto controllo e ben rappresentata dalla seguente tabella che evidenzia il rischio a breve della società:

ANNO	ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVITA' CORRENTI	DIFFERENZA	AUTOFINANZIAMENTO
2016	7.789.205	6.022.691 *	1.766.514	897.844
2017	7.718.190	5.921.042*	1.797.148	939.321
2018	8.292.220	6.300.627 *	1.991.593	791.180
2019	8.933.258	6.309.653 *	2.623.605	1.064.295

* al lordo dei risconti passivi, dei fondi su accertamenti, sulla svalutazione TARI e degli adeguamenti TARI.

Come si può osservare nel corso dell'esercizio la società ha migliorato significativamente il rapporto attivo / passivo corrente, dopo aver effettuato gli investimenti in precedenza descritti ed erogato ai soci il dividendo deliberato nell'assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio precedente; ricordiamo peraltro che l'attivo circolante risulta così determinato al netto dei seguenti fondi:

- fondo svalutazione crediti €. 94.950
- fondo svalutazione crediti tassato €. 450.000.

Profilo patrimoniale

Il patrimonio netto si manifesta adeguato alle esigenze aziendali.

Profilo organizzativo

In conseguenza dell'evoluzione e dell'incremento del lavoro la società ha mantenuto degli ottimi standard di sicurezza e di qualità della struttura organizzativa.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In attuazione alla nuova formulazione dell'art. 2428 del Codice civile ed a integrazione delle formazioni precedentemente esposte per il settore finanziario vengono di seguito forniti gli indicatori di performance connessi ai risultati finanziari pertinenti all'attività specifica della società.

Nella fase introduttiva detti rischi sono così individuati:

1) rischio commerciale o business risk

Strettamente legato al mercato ed alla commercializzazione del prodotto aziendale;

2) rischio strategico

Legato ai cambiamenti economici e politici dell'ambiente in cui opera l'impresa.

3) rischio gestionale e tecnologico

Inerente alla gestione del piano ed alle tecnologie utilizzate per attuarlo.

4) rischio finanziario

Collegato al mercato finanziario e alle sue possibili perdite.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Essendo il personale addetto dedicato prevalentemente alla funzione amministrativa, commerciale, di raccolta e selezione dei rifiuti, sono rispettate le normali regole delle leggi di prevenzione sulla sicurezza del lavoro e degli infortuni.

Si segnala che dall'analisi degli infortuni relativi agli anni 2018/2019 si è assistito a un aumento degli infortuni rispetto al periodo precedente. Sono continuati gli investimenti nella formazione del personale effettuati dalla società.

I dati sono così riassumibili:

Tipo Infortunio	Anno 2018		Anno 2019	
	n. infortuni	giorni durata	n. infortuni	giorni durata
Traumi propri	1	15	6	321
Traumi da agenti esterni	1	48	2	13
Traumi da incidenti stradali	0	0	0	0
Totale	2	63	8	334

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

A fronte dell'emergenza COVID-19, a partire dall'inizio di marzo, la ditta ha messo in atto tutti i provvedimenti relativi alle precauzioni per il controllo della diffusione del coronavirus previste dai vari Dpcm, provvedimenti ministeriali, ordinanze regionali, linee guida dell'ISS e protocolli interni di prevenzione e sicurezza. In particolare, è stata istituita una riunione bisettimanale tramite videoconferenza a cui prendono parte il presidente stesso, il Direttore Generale, il Responsabile tecnico, il RLS, il RSPP in cui fare il punto della situazione approvvigionamenti di materiale di protezione individuale (mascherine, guanti) nonché delle operazioni di pulizia, sanificazione. Tutti i dipendenti sono quotidianamente forniti di dispositivi di protezione individuale.

È stata intensificata la pulizia degli uffici e degli ambienti comuni (spogliatoi, bagni) e istituita la sanificazione settimanale tramite ditta specializzata e certificata dell'intero stabilimento di San Giovanni in Croce e degli uffici/spogliatoi di Cremona. È stato promosso il lavaggio degli indumenti di lavoro tramite ditta esterna specializzata. È stato incentivato lo smart working, fornendo a tutti gli impiegati pc portatili e chiavette per la connessione internet, di modo da limitare al minimo la presenza presso gli uffici amministrativi. Tutti i luoghi sono stati dotati di dispenser per la regolare pulizia delle mani, e sono state esposte e consegnate al personale tutte le informative sulle regole da seguire.

Sono state nominate squadre per la pulizia giornaliera dei mezzi di raccolta. Vengono tenuti regolari registri per documentare tutte le operazioni messe in atto. L'insieme delle misure messe in atto ha prodotto costi nei primi due mesi di emergenza pari a circa 20'000 €. Si prevede pertanto che, visto il perdurare della situazione a tutt'oggi e sicuramente almeno fino alla fine del mese di giugno, la spesa totale raggiungerà i 40'000 € circa.

Anche grazie a tutte le misure adottate, ed alla scrupolosità dei controlli, non si sono registrati, ad oggi, casi di contagio o sospetto tale tra il personale dipendente e somministrato. Pertanto, dal punto di vista logistico e organizzativo non si sono riscontrate particolari difficoltà a mantenere la continuità e la qualità di tutti i servizi di raccolta.

Essendo il servizio di raccolta rifiuti un'attività essenziale, non era possibile in alcun modo interromperla: anche sotto questo aspetto si valutano in modo estremamente positivo le misure adottate che hanno permesso di proseguire senza soluzione di continuità in tutti i servizi, addirittura con incremento nel caso di richieste specifiche a fronte dell'emergenza.

Per il prossimo futuro, sempre in ottemperanza alle misure di emergenza Covid, la società continuerà la propria attività in continuità, fermo restando che dovrà tenere in considerazione i continui adeguamenti normativi sia in fatto di tutela dei lavoratori che, nel caso specifico della scrivente, agli aspetti legati alle delibere relative alla fatturazione-bollettazione delle tariffe e tributi rifiuti che il governo o l'autorità preposta decideranno di applicare (eventuali riduzioni, agevolazioni, sospensioni). In questi casi la società dovrà adeguarsi a quanto disposto in merito.

L'IVA a debito relativa al mese di febbraio non è stata versata, come previsto da recente normativa intervenuta.

La Società non si è avvalsa della cassa integrazione (o di altri ammortizzatori sociali) in quanto ha continuato a svolgere la propria attività senza interruzione. Alcuni lavoratori si sono avvalsi, singolarmente, di alcune misure, previste dai decreti per fronteggiare l'emergenza, per proprie esigenze famigliari.

Con l'amministrazione si è proceduto a valutare la moratoria di mutui e leasing, data l'incertezza dei tempi di uscita delle bollette TARI e dei relativi pagamenti, soprattutto in riferimento ai comuni a tariffa corrispettiva. Si valuteranno eventuali ulteriori iniziative quali ad esempio l'accensione di appositi finanziamenti in base all'andamento degli incassi e alle relative necessità.

La situazione attualmente è sotto controllo e stabile.

È costantemente monitorato l'andamento dei flussi finanziari.

In riferimento ai Piani Economici Finanziari per l'anno 2020, si segnalano le nuove disposizioni di ARERA, delibere 443/2019/R/rif e 444/2019/R/rif del 31/10/2019, con istituzione del nuovo MTR e definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti. A questo proposito la ditta ha proceduto con i propri consulenti della ditta Co.Se.A. alle dovute analisi che porteranno (a meno che il comune scelga di mantenere le tariffe 2019 e procedere a conguaglio negli anni successivi), entro il 31/07/2020 ad oggi data prevista per legge, alla validazione di PEF e tariffe 2020.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Comune	Descrizione
Zona Industriale	San Giovanni in Croce (CR)	Stabilimento e uffici amministrativi
Piazza Garibaldi 3	Casalmaggiore (CR)	Ufficio di rappresentanza
Via Postumia 102	Cremona (CR)	Recapito
Via Casa Bianca 26	San Giovanni in Croce (CR)	Magazzino
Strada del Porto Snc	Casalmaggiore (CR)	Centro raccolta rifiuti
Via Libertà 17	Piadena Drizzona (CR)	Ufficio amministrativo (Ufficio tariffa)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Casalmaggiore, 26/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Matteo Rossi, Presidente